



Regione Lombardia
COMUNE DI MELEGNANO
Provincia di Milano

***BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2005
RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA 2005-2007***

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

La struttura dei programmi di bilancio rimane inalterata rispetto allo scorso anno. La relazione previsionale e il bilancio sono suddivisi in 26 programmi, a loro volta eventualmente articolati in aree di intervento. La competenza della realizzazione dei programmi è affidata ai responsabili dei servizi, e avviene nell'ambito delle "politiche" dell'ente, la cui responsabilità è invece è dell'amministrazione comunale e dei singoli assessori. I programmi che vengono descritti nella relazione previsionale e programmatica hanno un corrispondente aspetto contabile, che viene evidenziato nella seconda parte della terza sezione della relazione.

La funzione di determinazione dei singoli provvedimenti attuativi degli indirizzi di governo è demandata alla responsabilità della struttura comunale secondo le linee del piano esecutivo di gestione (PEG), che viene adottato dalla giunta in conseguenza degli indirizzi politici della relazione previsionale e programmatica e degli stanziamenti di bilancio.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE POLITICHE DELLE AZIENDE PARTECIPATE

Gli obiettivi gestionali delle aziende e degli enti nei quali il comune di Melegnano ha una partecipazione vengono deliberati dai rispettivi consigli di amministrazione. L'ente pubblico si riserva comunque, così come previsto dalla normativa sugli enti locali, di approvare specifici atti di indirizzo, redatti sulla base delle linee programmatiche dell'amministrazione, che servono a indicare le azioni da effettuare nell'ambito delle partecipazioni comunali. Il comune di Melegnano ha attualmente partecipazione in tre società di capitali: la MEA s.p.a. (60%) e Rocca Brivio Sforza s.r.l. (10%), Consorzio Tutela Ambientale Sud Milanese s.p.a. (1,8144%) e ha tre rappresentanti nel consiglio di amministrazione della Fondazione Castellini Onlus.

MEA s.p.a.

Gli indirizzi per il quinquennio amministrativo della MEA s.p.a. sono stati approvati dal consiglio comunale nel dicembre 2002, e ad essi si demanda per una visione generale dell'attività della MEA. Si danno qui indicazioni circa i punti che si conta di realizzare nel corso del 2005.

In particolare:

- la Giunta ha preso atto, nella seduta del 1. Febbraio, dello studio di fattibilità circa la gestione da parte della MEA dell'illuminazione pubblica; da un primo esame il passaggio dalla Enel-Sole alla Mea appare possibile a tempi medi;
- nel documento di indirizzi si era fatto cenno alla possibilità che Mea SpA assumesse la gestione dei servizi cimiteriali; la Giunta, nella seduta del 1. Febbraio 2005, ha preso atto del relativo studio di fattibilità, che esclude – anche per dichiarazione della stessa Mea – tale passaggio gestionale; pertanto si continuerà con l'attuale regime di appalto, il cui contratto è stato rinnovato a far data dal 1. Gennaio scorso.
- il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti e il miglioramento della pulizia degli spazi pubblici, con particolare riferimento alla possibilità di svolgimento del servizio di raccolta nelle ore serali e dell'utilizzo di mezzi "manuali" per la pulizia delle strade meno adatte alla spazzatura meccanizzata; la Giunta ha preso atto e sta discutendo il progetto a tale riguardo prodotto dalla Mea
- lo sviluppo della politica aziendale nei settori rifiuti, compostaggio, acqua, gas, secondo quanto previsto nel documento di indirizzo; in particolare il 2005 dovrebbe vedere lo sblocco della situazione Publicomposto con l'ingresso nella società di soggetti privati e l'avvio della progettazione di un impianto di trattamento sia della frazione umida che di quella secca;
- la definizione del ciclo idrico integrato dell'acqua e del trasferimento definitivo del servizio di fognatura, intervento anch'esso oggetto di uno studio di fattibilità nel 2004; si sottolineano al riguardo alcune criticità dovute alla mutevole legislazione;
- l'alienazione di una parte delle azioni ancora possedute dal Comune a favore dell'azionariato diffuso, così come previsto dallo statuto della società, operazione oggetto di studio di fattibilità nel 2004: non si nascondono peraltro alcune criticità dovute alla mancanza di mercato mobiliare ove i privati sottoscrittori possano eventualmente rivendere le azioni acquistate; occorrerà trovare soluzioni di tipo buy-back per rendere possibile l'operazione;
- la Mea ha confermato la disponibilità a collaborare a campagne d'informazione rivolte a incrementare la raccolta differenziata e in genere la pulizia cittadina.

Rocca Brivio Sforza s.r.l.

La società Rocca Brivio, della quale il comune di Melegnano possiede il 10% delle azioni insieme ai comuni di San Donato (42.5%), San Giuliano (42.5%) e all'associazione Rocca Brivio (5%), ha rinnovato interamente il consiglio di amministrazione nel novembre del 2002 e concluso definitivamente le pratiche amministrative per l'ottenimento del FRISL di oltre 900'000 euro, finanziamento che ha permesso nel maggio 2004 l'apertura dei cantieri per il restauro di una parte dell'edificio e anche una tranquillità economica alla società per la continuazione del programma di conservazione, salvaguardia e promozione del monumento e del suo utilizzo per finalità di carattere culturale.

La TASM s.p.a., nel corso dello stesso 2004, si è mostrata concretamente interessata all'ingresso in Rocca Brivio Sforza s.r.l. con una quota consistente di capitale (2,5 milioni di euro), finalizzata alla completa ristrutturazione dell'immobile, una parte del quale verrà utilizzata come sede della TASM stessa. L'operazione, confermata dal presidente della Provincia Filippo Penati, quale azionista di riferimento della Tasm, è allo studio delle parti e comporterà la definizione di patti parasociali e la revisione dello statuto societario. Il Comune di Melegnano continuerà comunque a detenere una quota in Rocca Brivio Sforza srl.

E' infine da segnalare la presentazione alla Fondazione Cariplo di un progetto per il sostegno delle attività culturali che si svolgono nello storico edificio.

Queste operazioni appaiono in grado di conferire tutela e conservazione al bene e di offrire possibilità di sviluppo alla società.

TASM (Tutela Ambientale Sud Milano) s.p.a.

La società consortile gestisce la depurazione delle acque nel Sud Milano ed è entrata a far parte, con gli altri gestori, nella società MIACQUA, che ha ottenuto dall'ATO provinciale l'affidamento del servizio idrico integrato nel sub-ambito 3.

La TASM ha distribuito nel 2003 ai un utile netto pari a circa 500.000 euro, dei quali circa 9.000 rappresentano la quota a favore del comune di Melegnano. I dati di bilancio 2004 invece non sono ancora noti.

L'esiguità della quota azionaria detenuta dal comune di Melegnano non permette di definire indirizzi univoci, ma l'indicazione generale deve essere quella di porre grande attenzione alle attività della società in quanto riguardano un bene primario quale l'acqua.

Inoltre, come già detto, la società TASM è interessata alla ristrutturazione della Rocca Brivio, attraverso un'operazione finanziaria che prevede l'ingresso nella società che gestisce il bene architettonico.

Fondazione Castellini Onlus

Gli indirizzi per i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale in seno al CdA della Fondazione sono stati approvati dal Consiglio comunale nel 2004 e ad essi si rimanda per ulteriori conoscenze.

La deliberazione consiliare rafforza il ritrovato clima di collaborazione tra la Fondazione e il Comune; tale clima costruttivo ha tra l'altro già consentito la realizzazione di servizi importanti come l'Hospice per malati terminali (funzionante a pieno regime dal giugno 2004), l'istituzione di un reparto per comatosi, la progettazione di una residenza assistita per soggetti psicologicamente deboli, la costruzione di un impianto di cogenerazione, mentre dovrebbe realizzarsi in uno stabile annesso alla Fondazione il nuovo centro prelievi dell'Azienda Ospedaliera, secondo un protocollo d'intesa firmato da quest'ultima con l'Asl e il Comune di Melegnano.

Un altro aspetto interessante della collaborazione con il Comune sarà dato dalla ristrutturazione di una proprietà della Fondazione in via Zuavi per ricavarne piccoli alloggi da destinare in usufrutto agli anziani.

Uno dei prossimi obiettivi sarà quello di concordare con la Fondazione l'apertura verso l'esterno di alcuni servizi, se necessario in regime di convenzione.

Con decreto notificato in data 11 gennaio 2005 il Sindaco ha provveduto alla nomina dei tre nuovi rappresentanti del Comune in seno al CdA della Fondazione.

POLITICHE PER LA CULTURA, L'IDENTITA' E L'IMMAGINE DI MELEGNANO

3.4 – PROGRAMMA N. 01

AFFARI ISTITUZIONALI, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE

Responsabile di Area dott. Lorenzo BUSSOLETTI

Responsabile dell'Ufficio Segreteria - Giancarlo FOLLINI

Finalità da conseguire partecipazione ed informazione

Le finalità da conseguire sono quelle contenute nel progetto di informazione del Comune del documento politico programmatico del 2002. Il programma, infatti, da svilupparsi su più anni finanziari, prevedeva il consolidamento di alcuni punti e la creazione di altri. L'iniziativa del Comune in materia di politiche dell'informazione, sarà quella specificata nei paragrafi che seguono.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO – Nel contesto della riorganizzazione degli Uffici Comunali l'Urp (la denominazione di può migliorare) occuperà una posizione centrale, quale punto di raccordo tra i cittadini e i servizi comunali. Tendenzialmente l'utenza dovrebbe trovarvi una prima risposta – front office - alle necessità più comuni, senza venire rimandata ad altri uffici. Per l'Urp è previsto anche un miglioramento logistico che lo renda più ampio ed accogliente.

A tal fine nel corso del 2005 si procederà anche alla introduzione della 1^a fase riguardante il protocollo informatico, cioè la condivisione “in rete” di alcuni processi lavorativi (ad esempio il rilascio delle DIA) che dovrebbero consentire all'ufficio di conoscere in tempo reale lo stato della pratica ed informare pertanto “seduta stante” il cittadino richiedente.

Partirà nel corso dell'anno anche la cd firma digitale nella comunicazione fra amministrazione e terzi, dotando l'ente di un ulteriore strumento di rapidità ed efficacia nella circolazione delle informazioni.

CAMPAGNE E STRUMENTI INFORMATIVI – Premesso che nel piano di riorganizzazione dei servizi comunali è prevista – non appena le risorse lo consentiranno – la presenza di una figura professionale di esperto in comunicazione, tra le iniziative da avviare nel corso dell'esercizio attuale vi sono campagne informative generali o tematiche, quali ad esempio:

- a) le guide ai servizi della città, dovrebbero essere realizzate all'interno delle iniziative della fiera del Perdono del 2005;
- b) proseguiranno i comunicati stampa predisposti per pubblicizzare iniziative dell'Amministrazione comunale;
- c) utilizzazione costante e tempestiva del sito comunale quale informatore di tutte le iniziative del comune.
- d) Guide a singoli settori e/o carte dei servizi, alcune delle quali già in corso di realizzazione (servizi socio educativi)
- e) **RASSEGNA STAMPA** - La rassegna stampa viene realizzata con periodicità settimanale su argomenti di interesse locale a uso degli organi del Comune (giunta e consiglio). Si conferma l'impegno anche per il 2005.

RETE INTERNET – La Giunta ha deliberato il totale rifacimento del sito internet comunale, per meglio rispondere alle esigenze di consultazione del cittadino e di diffusione delle informazioni a cura dell'amministrazione comunale; si passerà da una gestione esterna del servizio ad una interna con risparmio di spesa “ a regime “ ed una riduzione nella tempistica di pubblicazione delle informazioni oltre ad un miglior controllo permanente sulla correttezza delle stesse.

Finalità da conseguire servizi generali

I Servizi Generali si occupano in particolare dell'assistenza agli organi comunali e della segreteria dell'ente. I compiti sono quindi pressoché stabiliti dalla legge e dai regolamenti comunali. Nel corso del 2005 però, si lavorerà sul fronte dell'innovazione informatica attraverso l'utilizzazione di un nuovo software gestionale degli atti amministrativi e conseguente archiviazione elettronica, tutto ciò in un'ottica di snellimento dei processi lavorativi, riducendo al minimo l'utilizzazione della carta.

Continuerà l'attività di supporto agli organi istituzionali nella revisione dello statuto comunale in relazione all'entrata in vigore del Testo unico degli enti locali.

La creazione dell'anagrafe cimiteriale presso il servizio stato civile, leva ... consentirà al servizio di segreteria di creare su supporto informatico i contratti cimiteriali.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali, comprese quelle informatiche e telematiche, sono quelle assegnate al servizio come da inventario.

Risorse umane da impiegare

Si tratta di risorse relative all'Urp, alla Segreteria e al Ced per quanto concerne il sito internet. La rassegna stampa viene effettuata internamente dal personale dipendente. Le realizzazioni riguardanti le campagne informative vengono svolte in parte internamente (comunicati stampa) ed in parte esternamente tramite appalto di servizi. Alcune delle iniziative del 2005 si potranno realizzare se vi sarà la collaborazione dei soggetti economici privati interessati (sponsorizzazioni).

Motivazione delle scelte

La decisione dell'amministrazione comunale di Melegnano è quella di individuare nella segreteria dell'ente l'ufficio competente alla registrazione e alla pubblicazione delle deliberazioni e delle determinazioni, , nonché ad incrementare il servizio alla Presidenza del Consiglio comunale e la gestione dell'Albo delle Associazioni e delle conseguenti Consulte comunali. L'URP dovrebbe se adeguatamente potenziato tendere a divenire l'interfaccia fra l'amministrazione ed il cittadino. Tutte le finalità poc'anzi evidenziate rispondono comunque alla esigenza che questa amministrazione fa propria, di perseguire maggiore efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, e di trasparenza nelle decisioni da adottare.

3.4 – PROGRAMMA N. 02

CULTURA

Responsabile di Area - dott.ssa Cristiana MARIANI

Responsabile del Servizio Cultura - dott. Claudio VITULLO

Responsabile del Servizio, Direttore Biblioteca - Franco FORNAROLI

Descrizione del programma

I servizi e le attività culturali possono essere suddivisi in due grandi categorie: le iniziative di investimento culturale e le iniziative di consumo culturale. Denominiamo investimenti quegli interventi e servizi che accrescono il patrimonio artistico, storico, documentario e culturale e la sua fruibilità e chiamiamo iniziative di consumo quelle che accrescono il dibattito, l'informazione, la promozione e la divulgazione della cultura. Anche per il 2005 l'amministrazione comunale si farà portatrice di entrambe le forme di attività attraverso progetti specifici sui due poli culturali pubblici di Melegnano, il castello mediceo e l'area ex Monti e Martini.

Tra gli investimenti è da annoverare infatti, l'impegno dell'amministrazione a portare a conclusione le trattative con la provincia di Milano per il recupero e la parziale acquisizione delle due ali della castello mediceo ora proprietà di Palazzo Isimbardi. Questa operazione si è avviata nei mesi scorsi e rappresenta una inversione di tendenza definitiva rispetto alle trascuratezze del passato.

Sotto il profilo culturale il **Progetto Castello** prevede l'organizzazione delle attività e delle iniziative attorno a quattro poli stagionali: Fiera del Perdono (da marzo a giugno), Arena Estiva (da fine giugno ad agosto), Autunno in castello (da settembre a dicembre) e Stagione invernale (da febbraio a marzo). Il raggruppamento stagionale permette di rendere omogenea e razionale la comunicazione e le manifestazioni saranno selezionate in modo da renderle compatibili con la capienza degli ambienti e con la necessità di non stressare l'edificio. Si sottolinea come le iniziative culturali del Perdono (che durano oltre tre mesi) vedano il coinvolgimento di tutte le realtà associative cittadine che hanno una "mission" riconducibile al filone culturale.

L'amministrazione intende poi continuare sulla strada della valorizzazione economica del castello con visite a pagamento e la disponibilità per eventi profit. Si sottolinea la crescente richiesta per matrimoni, il cui gettito, unitamente alle sponsorizzazioni, contribuisce a finanziare le attività culturali. Alla promozione del polo culturale concorre anche la produzione di una linea editoriale, comprendente un "cofanetto" di otto guide rapide (due già edite) e soprattutto un volume di rappresentanza del Comune dedicato al castello stesso e in avanzato stadio di elaborazione, tanto che se ne prevede la presentazione pubblica in occasione della Giornata dell'Europa dell'8 Giugno 2005.

L'altro progetto culturale promosso dall'amministrazione, il **Progetto Monti e Martini**, verte essenzialmente sull'area ex Monti e Martini la cui vocazione principale è quella di uno spazio dedicato ad attività culturali rivolte alla modernità e all'attualità. Le strutture attualmente disponibili sono la palazzina delle associazioni, il centro giovani e la biblioteca con l'annesso archivio storico, di cui si promuoverà l'accrescimento e la conservazione del patrimonio librario e documentario attraverso l'acquisto di libri e progetti specifici di promozione; tra questi, particolare attenzione sarà rivolta al collegamento ed alla collaborazione tra l'articolato ed ampio mondo associativo e la biblioteca anche istituendo formali e periodici appuntamenti di incontro e confronto tra Consulte e Commissione biblioteca. Si prevede inoltre un allargamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca. Saranno potenziate le forme e gli strumenti di informazione e di accessibilità alla biblioteca. Inoltre, i servizi ed il complessivo patrimonio bibliotecario si svilupperanno ulteriormente in prospettiva multi ed interculturale.

A tali spazi si aggiungeranno nel 2006 le due sale multifunzionali, i cui lavori sono in corso nel rispetto dei tempi contrattuali. L'attenzione dovrà essere posta sui criteri di gestione delle sale multifunzionali, a partire da una destinazione cinematografica che non escluda però altri usi quali spettacoli teatrali, convegni, assemblee, saggi musicali etc. E' ormai pronto il bando per la gara di

affidamento della gestione, secondo clausole che riservano comunque al Comune l'utilizzo di un congruo numero di ore delle sale per altri eventi ed iniziative quali convegni, concerti, assemblee, spettacoli teatrali ecc. Le due sale saranno completate da spazi culturali funzionali alla loro prevalente destinazione cinematografica e di ambiente dedicato allo spettacolo.

La promozione di questi due progetti e poli culturali non esclude ovviamente la valorizzazione di altri beni e spazi, a partire da quelli sui quali l'amministrazione comunale ha diritti d'utilizzo o di proprietà, quali la palazzina Trombini, da destinare a prevalenti funzioni culturali.

Per la realizzazione delle iniziative e manifestazioni culturali l'amministrazione porrà in atto un piano per l'autofinanziamento delle stesse attraverso le tariffe di utilizzo degli spazi, i biglietti di ingresso al museo, i contributi pubblici e le sponsorizzazioni.

Motivazione delle scelte

Il ruolo di Melegnano nel territorio sudmilanese non può prescindere dalla crescente valorizzazione del suo patrimonio culturale tradizionale inteso come scoperta e proposta di peculiarità in grado di rendere Melegnano spazio e momento di incontro, civiltà e socialità.

Finalità da conseguire

Valorizzazione del patrimonio artistico, storico, documentario e culturale e della sua fruibilità.

Promozione del dibattito, dell'informazione, della promozione e divulgazione della cultura.

Risorse umane da impiegare e risorse strumentali da utilizzare

Le risorse umane e le risorse strumentali sono quelle dell'ufficio cultura e della biblioteca comunale. Per le attività di custodia museo, visite guidate e gestione del castello, l'intenzione dell'amministrazione è quella di rinnovare la convenzione in essere con l'associazione Pro Melegnano.

POLITICHE DEL PERSONALE DELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE RISORSE E DEL PATRIMONIO DELL'ENTE

3.4 - PROGRAMMA N. 03

GESTIONE RISORSE

Responsabile di Area, Ragioniere Capo - dott. Samuele SAMA'

AREA DI INTERVENTO

CONTABILITA' E BILANCIO

Responsabile di Area, Ragioniere Capo - dott. Samuele SAMA'

Responsabile dell'Ufficio Ragioneria – rag. Marisa LOI

Descrizione del progetto

Il programma riguarda principalmente la gestione contabile del bilancio, la programmazione del bilancio e la predisposizione nei termini di legge di tutti gli atti amministrativi per la gestione contabile del Comune in accordo con le indicazioni della Giunta Comunale. A questi compiti si affiancano tutti i compiti di verifica contabile, verifiche fiscali, assistenza al PEG, gestioni di cassa e rispetto dei limiti fissati dal “patto di stabilità”, fonti di finanziamento.

Nel corso del 2005 l'ufficio, oltre alla attività ordinaria, proseguirà nelle verifiche costanti del rispetto del “patto di stabilità”, così come imposto dalla Finanziaria 2005 con nuovi prospetti contabili inerenti sia la competenza che la cassa. Ulteriormente verrà affinata la contabilità economica e la contabilità analitica in base alle necessità che verranno definite dal Direttore Generale a cui è affidato il controllo di gestione. Questo si tradurrà in una attività di verifica e di sistemazione dell'attuale PEG, volto al suo adeguamento alle necessità proprie di gestione, che troverà compimento finale nel controllo di gestione complessivo del comune. In tale contesto saranno utilizzate tecniche di valutazione integrata del cambiamento e altre metodiche avanzate, al fine di assicurare l'effettiva realizzazione di un auditing interno.

Motivazione delle scelte

Per la parte corrente, il programma è tipicamente di natura interna, quale assistenza agli uffici per la realizzazione delle finalità proprie del Comune. La scelta di gestione interna è d'obbligo, vista la centralità di tale servizio rispetto alla realizzazione di tutta l'attività amministrativa. La scelta di operare verso il controllo di gestione, oltre che per obbligo di legge è attuata anche con l'obiettivo di realizzare la gestione più efficace, efficiente ed anche economica per l'ente. L'aspetto del corretto utilizzo dei fattori produttivi è prioritario in questa fase di ristrettezze finanziarie imposte dall'amministrazione statale. Per tali ragioni viene data particolare enfasi anche alla predisposizione del bilancio e alla programmazione.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle proprie del progetto, tese al continuo miglioramento della gestione corrente del bilancio e degli aspetti contabili ed a realizzare una ulteriore sistemazione del PEG e degli aspetti contabili della gestione più orientati alla programmazione. A fianco di tali aspetti

l'ulteriore finalità è quella di fornire supporto al controllo di gestione per quanto riguarda gli aspetti contabili ed economici quali supporti principali per le elaborazioni di sintesi che l'organo preposto a tale funzione elaborerà per supportare le decisioni che ogni singolo responsabile dovrà assumere.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle del personale dell'ufficio ragioneria coordinato, ma coinvolgono anche gli altri responsabili dei servizi che devono gestire la propria quota di bilancio, così come stabilito dal PEG e dal PO e per l'avvio del controllo di gestione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle informatiche e d'ufficio della ragioneria in collegamento con gli altri uffici del comune.

AREA DI INTERVENTO

GESTIONE ENTRATE-TRIBUTI

Responsabile di Area, Ragioniere Capo - dott. Samuele SAMA'

Responsabile dell'Ufficio Tributi – dott.ssa Lorenza LUBATTI

Descrizione del progetto

Il programma è relativo alla gestione dei tributi comunali e delle entrate dell'Ente. In particolare si tratta di attuare la gestione dell'ICI e della TOSAP tramite la propria banca. Per quanto riguarda in particolare l'ICI c'è la necessità della integrazione della banca dati con le variazioni apportate dall'Agenzia del Territorio che ha predisposto una serie di atti da notificare ai contribuenti a rettifica di rendite e consistenze immobiliare. Tale integrazione è necessaria per permettere la previsione e programmazione delle entrate tributarie ai fini del bilancio comunale. Per la TOSAP è stata implementata la banca dati, sono stati emessi ulteriori avvisi di liquidazione per le annualità pregresse e si procederà alla gestione corrente del tributo nel corso del 2005.

Oltre a questo viene garantita la gestione delle entrate comunali, intesa quale gestione delle riscossioni coattive di tutte le entrate anche patrimoniali. In tale gestione è compresa anche la verifica di tutte le entrate circa la loro realizzazione nei tempi contrattuali, il coordinamento per l'approvazione delle tariffe, nonché il coordinamento della ricerca di nuove forme di finanziamento e di contribuzione. A quest'ultimo riguardo si ipotizza la costituzione di un'apposita Unità di Progetto.

Motivazione delle scelte

La scelta di accentrare in un unico ufficio il coordinamento sulle entrate comunali è dipeso dalla necessità di avere sempre i dati costantemente aggiornati, di avere la certezza circa le somme da incassare e il loro recupero coattivo. Tale fase risulta fondamentale per la corretta gestione di cassa del Comune oltre che per le previsioni di bilancio.

Finalità da conseguire

Il compito principale dell'ufficio tributario per il 2005, una volta rese operative le banche dati, è quello gestire a regime i tributi comunali (ICI e TOSAP) con ulteriori affinamenti sulle banche dati stesse e recupero dell'evasione. Ciò risponde a due obiettivi principali: quello della razionalizzazione delle entrate e quello di una maggiore equità contributiva nei confronti del cittadino e del contribuente. Ulteriormente l'ufficio dovrà monitorare la della pubblicità e pubbliche affissione affidata in concessione alla ditta AIPA SpA.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle assegnate al settore in base alla pianta organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali per la realizzazione delle finalità sopra esposte sono i mezzi tecnici assegnati all'ufficio e la banca dati tributaria così come costruita dal Comune partendo da quella fornita dal soggetto aggiudicatario della gara effettuata nel 1997 per il censimento tributario.

AREA DI INTERVENTO

PATRIMONIO E ACQUISTI

Responsabile di Area, Ragioniere Capo - dott. Samuele SAMA'

Responsabile dell'Ufficio Economato – Fiorella FERRI

Descrizione del programma

Il programma è relativo alla gestione dell'economato ed alla centralizzazione degli acquisti. Dovrà essere proseguita l'attività iniziata negli anni passati di centralizzazione degli acquisti e soprattutto della loro programmazione. L'attività principale sarà anche rivolta alla gestione corrente dell'inventario comunale formato ex novo tramite affidamento di un incarico esterno nel corso del 2004.

Motivazione delle scelte

La scelta della trasformazione dell'economato in ufficio provveditorato è determinata dalla volontà di centralizzare gli acquisti in modo da contenere e controllare la spesa e organizzare la struttura adattandola alle esigenze di programmazione degli acquisti dell'ente. La riorganizzazione degli uffici prevede peraltro che la responsabilità primaria della gestione del budget delle varie aree spetti ai responsabili di queste ultime, configurandosi la centralizzazione, come sopra accennato, un elemento di razionalizzazione che non sottrae responsabilità.

La gestione corretta dell'inventario dei beni a regime, sia mobili che immobili, nasce dall'esigenza di rendere economicamente precisa la gestione patrimoniale del comune. Si prevede di portare a compimento entro il 2005 l'inventario generale dei beni comunali.

Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire per ciò che attiene a questo programma sono quelle già definite anche per gli anni precedenti. L'intento è quello di realizzare, a partire dai dati inventariali dei beni che saranno sistemati, un piano programmato degli acquisti di arredi, attrezzature e mezzi in conto capitale, che tenga conto del fabbisogno annuale del comune e dei servizi. La programmazione degli acquisti permette di conoscere preventivamente gli appostamenti annuali di bilancio e di rispondere alle esigenze in modo razionale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle dell'attuale ufficio economato, che verrà rivisto alla luce delle nuove competenze con la revisione della dotazione organica del comune.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle informatiche e d'ufficio assegnate all'economato del comune.

3.4 - PROGRAMMA N. 04

PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE

Responsabile di Area – dott. Lorenzo BUSSOLETTI

Responsabile CED – Antonio NAPOLI

Finalità da conseguire

Progetto chiave da perseguire nel corso del 2005 sarà la sottoscrizione del nuovo contratto aziendale, improntato alla creazione di strumenti idonei per la valutazione della performance lavorativa, e di riconoscimenti economici legati al merito ed al raggiungimento degli obiettivi, nella convinzione che in assenza di questo passaggio “culturale” l’azienda Comune non potrà garantire servizi efficaci ed efficienti. Soltanto attraverso l’introduzione di elementi di competitività fra dipendenti si potrà ottenere quel qualcosa in più, che può consentire di far fare un salto qualitativo alla organizzazione comunale.

Funzionale al discorso in questione, sarà inoltre, la predisposizione del nuovo regolamento di organizzazione dell’ente, rivolto alla creazione di un insieme di strumenti che consentano al datore di lavoro pubblico di operare secondo logiche tipiche del lavoro privato e di ottimizzare le prestazioni ed i servizi nell’interesse dei cittadini.

Una posizione strategica centrale sarà occupata dalla formazione (d’ingresso, ricorrente-permanente) secondo piani annuali o pluriennali in armonia con quanto previsto dal CCNL e con quanto di meglio possa offrire il mercato.

Sul versante informatico l’ufficio CED, nel corso del 2005 concentrerà la propria attività sugli aspetti legati al consolidamento del piano per la sicurezza dei dati (disaster recovery), ottimizzazione delle protezioni antivirus ed antintrusione, gestione della rete informatica comunale. La protezione antivirus sarà continuamente monitorata nel corso dell’anno, e verrà valutata l’opportunità di installazione e configurazione di un servizio “proxy-firewall” al fine di attivare un’opportuna protezione antintrusione in concomitanza con il monitoraggio sul traffico dati sia locale (soprattutto il collegamento wireless tra Palazzo Comunale e Sede UT-PL) che da/verso il mondo internet. L’ufficio sarà parte propulsiva ed attiva nella realizzazione di vari obiettivi strategici indicati nei Programmi **3.4/ 01** e **18** (nuovo sito internet, informatizzazione totale del servizio di anagrafe, gestione anagrafe cimiteriale...). L’ufficio CED dovrà procedere sul fronte dell’innovazione informatica e tecnologica della macchina comunale, acquisendo sempre più i tratti di “ cervello “ organizzativo del Comune.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali, comprese quelle informatiche e telematiche, sono quelle assegnate al servizio come da inventario.

Risorse umane da impiegare

Si tratta di risorse relative al servizio di amministrazione personale (2 istruttori amministrativi ed 1 collaboratore amministrativo) e del servizio CED (2 informatici).

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che sottendono agli obiettivi sopra indicati sono quelli di accrescere la capacità di innovazione e la competitività dell’organizzazione, di accrescere la economicità, la speditezza e la rispondenza al pubblico interesse dell’azione amministrativa, realizzare la migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane.

3.4 - PROGRAMMA N. 05

POLIZIA LOCALE, SICUREZZA CITTADINA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Responsabile di Area, Comandante Polizia Municipale – dott. Davide VOLPATO

Descrizione del programma

La volontà dell'amministrazione comunale espressa nelle "Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato" prevedono di raggiungere gli obiettivi di un più efficace controllo del territorio e una maggiore efficienza delle attività proprie della polizia locale, attraverso una miglior organizzazione del comando, un rafforzamento dell'organico e delle attrezzature. Più in generale, vi è la necessità di rispondere adeguatamente alle richieste provenienti da numerosi strati della società civile e produttiva locale di veder garantiti, in ogni luogo della città e ad ogni ora della giornata, il diritto alla sicurezza e all'incolumità.

A seguito di istanze presentate da diversi cittadini è emerso con forza l'esigenza di maggior presenza della Polizia Locale sul territorio e di sicurezza del cittadino; esigenza che l'amministrazione comunale ritiene di dover prendere in seria considerazione, proponendo progetti che garantiscano più efficacia ed efficienza del Corpo. In questa sede preme ricordare le azioni che devono essere intraprese per il raggiungimento degli obiettivi sopra dichiarati.

INTEGRAZIONE DELL'ORGANICO E DELLE ATTREZZATURE TECNICO-STRUMENTALI – Si è proceduto nell'anno in corso all'assunzione part-time di Ausiliari della Sosta. L'apporto degli operatori ausiliari, così incrementato, si è dimostrato di utilità, sollevando in parte l'attività di controllo della sosta in genere ed in particolare nelle mattinate domenicali, ove si evidenzia una fascia di maggior criticità dovuta dall'afflusso di utenza per il mercato, da parte degli agenti in organico. Inoltre consente di garantire la positiva riorganizzazione del servizio di pulizia meccanizzata delle strade. Oltre a ciò si provvederà alla integrazione e alla sostituzione del materiale tecnico-strumentale indispensabile per l'espletamento delle proprie attività, anche attraverso il parziale finanziamento per la partecipazione a progetti a carattere regionale o provinciale, come già avvenuto nel corso dell'anno 2004.

ORARIO DI LAVORO E REPERIBILITÀ – Nel 2005 si procederà sulla falsariga del positivo orario di lavoro dell'anno precedente che è stato riorganizzato a seguito dell'introduzione del turno serale e di un servizio di pattugliamento nel pomeriggio della domenica. Il progetto di reperibilità continuativa dovrà essere affrontato nel 2005.

CONTROLLO MIRATO - Anche nell'anno 2005 il Corpo di Polizia Locale effettuerà azioni mirate per il rispetto delle normative vigenti e del Codice della Strada (uso del casco per i ciclomotori, uso delle cinture di sicurezza, controllo della velocità, revisioni periodiche, sanzioni contro la sosta selvaggia, controllo di situazioni e spazi problematici, in particolare nelle ore serali), repressione abusivismo in particolare nelle mattinate domenicali ove il fenomeno è maggiormente sviluppato, nonché l'introduzione di campagne mirate alla repressione dell'abbandono dei rifiuti solidi urbani o posizionati al di fuori degli orari consentiti, deiezioni canine, pubblicità abusiva, regolamenti comunali in genere, controllo bollino blu, maggior presenza sul territorio ai fini di deterrenza di fenomeni di vandalismo. A tal riguardo diventa elemento di supporto il progetto finanziato dalla Regione per l'instaurazione della videosorveglianza in alcuni punti critici della città, e possibilità di implementazione della stessa in altre zone della medesima che verrebbero così monitorate anche nelle ore notturne. E' necessario, per dar corso a questi progetti, attuare una maggior mobilità degli agenti sul territorio, effettuata anche tramite l'ausilio di mezzi leggeri (biciclette e motoscooter) e attivare nuove forme di informazione e di rapporto cittadini/polizia. In questo rispetto si propone anche di attuare alcune campagne di intervento e sensibilizzazione:

- sicurezza stradale
- pulizia
- rapporti con il cittadino.

COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE – Già nel 2003 è iniziata una collaborazione con i Carabinieri e con la Guardia di Finanza di Melegnano, in particolare in tema di controllo del territorio, elaborazione del progetto sicurezza e interventi di controllo del mercato cittadino. Questa esperienza di collaborazione continuerà anche nel 2005, con la possibilità di allargamento ad altre forme di coordinamento.

CONTROLLO ABUSIVISMO MERCATO - Per il 2005 viene confermato l'intervento nei confronti dell'abusivismo al mercato, in particolare attraverso forme di dissuasione, che prevede anche la presenza di altre Forze dell'Ordine (Carabinieri e Guardia di Finanza).

CONTROLLO DELLA VIABILITA' E DEL TRAFFICO con particolare attenzione alle problematiche di sicurezza della via Emilia, viale Repubblica, oltre alle questioni di sicurezza sulle strade cittadine interne.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse da impiegare sono quelle presenti nel Comando (auto, dotazioni informatiche, ricetrasmittenti...).

Risorse umane da impiegare

Gli obiettivi potranno essere raggiunti mediante il personale della Polizia Locale e gli ausiliari della sosta.

POLITICHE DI PROGETTAZIONE E GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO URBANO

3.4 - PROGRAMMA N. 06

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Responsabile di Area, Capo Ufficio Tecnico arch. Marco MANSTRETTA

AREA DI INTERVENTO

URBANISTICA

Responsabile di Area – Arch. Marco Manstretta

Nell'attuazione del Piano regolatore vigente assumono particolare importanza l'attività di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, quella di realizzazione di alcune iniziative di nuova edificazione e alcune varianti di P.R.G. ai sensi della legge regionale n° 23/97. L'Amministrazione Comunale intende sottoporre al Consiglio Comunale alcune varianti di P.R.G. che consentiranno di vedere completati interventi di riqualificazione urbanistica-edilizia nel territorio comunale

Le peculiari caratteristiche di Melegnano rendono tuttavia il tessuto urbano cittadino particolarmente pervaso di persistenze storiche e ambientali, molte delle quali non sono esplicitamente tutelate dalla vigente legislazione o dal PRG stesso. Si pensi a giardini, cortili, orti, elementi decorativi, icone ecc. tutti valori che la comunità è chiamata a conservare per una migliore qualità della vita. Da qui l'iniziativa di affidare alla III CCP lo studio della possibilità di estendere alcuni criteri vincolistici a tali sussistenze in modo che i nuovi interventi non snaturino completamente certe caratteristiche urbane.

Più in generale, l'Amministrazione Comunale si propone di continuare la riqualificazione urbana del centro storico, che ha già visto in anni recenti il recupero e la valorizzazione delle aree adiacenti il castello mediceo. In altre parole, si tratta di riprendere e di rendere praticabili – anche attraverso concorsi di idee – gli studi e le ipotesi formulate al riguardo, ivi compresa l'idea di creare un spina commerciale.

Circa gli interventi in atto, si segnala che, dopo la firma della convenzione avvenuta nel marzo 2004, il Piano di Recupero Broggi Izar è entrato nella fase di realizzazione, avendo anche acquisito le prescrizioni dell'Arpa. Altrettanto dicasi per la Variante ambito 1 Stazione, ove l'Arpa ha concluso le analisi dei terreni prescrivendo alcuni interventi di bonifica.

Tra gli altri più rilevanti interventi si segnalano le proposte di trasformazione di destinazione dell'area ex-Enel, il completamento del quartiere Montorfano (ex-cascina Costigé) e il rinnovo della convenzione ex-Illa Pedretti, lasciata scadere dalla proprietà: tra l'altro quest'ultimo intervento prevede la realizzazione, a spese della proprietà, di una passerella ciclopedonale sul Lambro. La città è inoltre interessata da diversi piani di recupero nel centro storico, alcuni dei quali in itinere sui banchi consiliari.

Per i quartieri periferici si attueranno progetti di riqualificazione sia con interventi ordinari che straordinari. Si sta già intervenendo sul quartiere Pallavicina, ove sono ormai appaltati i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale lungo la via Monza e di ristrutturazione di via de Gasperi.

Circa l'intera area a est della via Emilia, il Comune ha commissionato e acquisito uno studio preliminare di complessiva riqualificazione che tiene conto del probabile declassamento a strada urbana della strada statale.

Nel quadro degli interventi urbanistici va collocata anche la riqualificazione e messa in maggiore sicurezza della Zona Industriale Ovest, con il completamento delle opere di urbanizzazione previste dalle lottizzazioni e l'apertura di uno sbocco stradale sulla Sp. 40. Si ricorda che qui dovrebbe sorgere - per richiesta dello stesso Ministero dell'Interno - una caserma dei Vigili del Fuoco al servizio del sudest milanese.

Risorse strumentali da utilizzare

Le iniziative sopra descritte verranno condotte con il supporto di una consulenza esterna.

Risorse umane da impiegare

Per il raggiungimento di questi obiettivi programmatici, l'amministrazione comunale attiverà il personale tecnico a disposizione.

AREA DI INTERVENTO

EDILIZIA PRIVATA

Responsabile di Area – Arch. Marco Manstretta

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Nei primi mesi del 2005 l'Amministrazione comunale intende sottoporre al Consiglio Il nuovo regolamento edilizio .

Il 12.03.2002, con deliberazione n° 83 è stata approvata la proposta del Nuovo Regolamento Edilizio da parte della precedente Amministrazione.

Questa Amministrazione, in continuità del lavoro svolto, ha incaricato il professionista per adeguare e modificare il Regolamento, con le nuove normative nel frattempo intervenute ed intende sottoporlo al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione. Una prima stesura del regolamento trovasi da alcuni giorni all'esame della Giunta, che provvederà a trasmettere il documento al Consiglio Comunale a tempi brevi per la discussione e l'approvazione.

Sono state inoltre presentate circa trenta pratiche per sanare abusi edilizi.

Esigenze abitative

I maggiori interventi in ambito comunale sono attuati mediante Piani di Recupero.

Rimane confermata la volontà del Comune di sottoscrivere convenzioni urbanistiche contenenti impegni dei privati orientati a soddisfare anche la domanda sociale di alloggi con modalità da definire di volta in volta.

Oneri di urbanizzazione

Nel 2005 il Comune prevede di introitare 1.577.000 Euro per oneri di urbanizzazione che saranno così destinati: 500,00 per finanziare le manutenzioni; 455,00 per investimenti e la restante parte per la spesa corrente.

Il 2005 vedrà impegnato questo settore a seguire in modo concreto gli interventi relativi al Piano di recupero dell'area ex Brogli Izar; terminata infatti la fase di indagine da parte di A.R.P.A.e l'eventuale bonifica dei luoghi contaminati, gli operatori inizieranno le opere di urbanizzazione e da queste, anche gli interventi edilizi.

Risorse strumentali da utilizzare e risorse umane da impiegare

Per le attività in questo settore sono previste la figura del Capo area tecnica coordinato da un professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale e dal Capo Ufficio Edilizia privata.

AREA DI INTERVENTO**EDILIZIA PUBBLICA**

Responsabile di Area – Arch. Marco Manstretta

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Nel 2005 l'Amministrazione Comunale intende effettuare:

- 1.- interventi di manutenzione del patrimonio residenziale comunale;*
- 2- trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nelle aree di 167.*

Sono in corso interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza delle Case comunali di Via per Carpiano (rifacimento copertura) e di altri fabbricati di proprietà pubblica.

Per quanto riguarda la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree di 167, l'ufficio edilizia pubblica ha predisposto i conteggi relativi, anche se le richieste dei cittadini sono state sin qui esigue.

Una completa riorganizzazione dell'intero comparto dei beni immobili pubblici potrà derivare dall'istituzione di un'Azienda Patrimoniale, di cui è in corso uno studio di fattibilità.

Risorse strumentali da utilizzare e risorse umane da impiegare

Per le attività in questo settore sono previste le seguente figura Capo Area Tecnica, con compiti di coordinamento e sorveglianza; un Capo Ufficio Tecnico, con compiti di istruzione delle pratiche e di controllo delle procedure; una addetta di segreteria.

3.4 - PROGRAMMA N. 07

LAVORI PUBBLICI

Responsabile di Area, Capo Ufficio Tecnico arch. Marco MANSTRETTA

Capo Settore Ufficio Tecnico - arch. Marco MANSTRETTA

Ufficio Lavori Pubblici - geom. Marco FERRARI - Battista INVERNIZZI

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Gli interventi che si intendono realizzare sono quelli previsti dal Piano triennale dei lavori pubblici 2005-2007 che oltre a contenere l'elenco degli interventi, ne quantifica anche i costi preventivi.

All'interno del piano 2005 si segnalano i seguenti principali interventi:

- rifacimento del ponte in c.a. di via Cedri (comporterà una lunga chiusura al traffico, da comunicare per tempo ai cittadini)
- realizzazione refettorio scuola media via Giardino
- nuova strada di collegamento via Pertini-piazza 25 aprile (in fase di progettazione dopo l'ok dei privati e delle FS)
- lavori di manutenzione straordinaria alla piscina
- interventi per messa in sicurezza impianto sportivo via Maestri e palestra via Cadorna
- costruzione tombe e loculi al cimitero
- sistemazioni stradali in zona Maiocchetta e in via Cadorna
- interventi straordinari case via Carpiano
- realizzazione di stralci del piano delle piste ciclabili

Tra gli interventi a carico di privati si segnalano l'avvio della ristrutturazione della cabine elettrica ex-Monti e Martini per ricavarne front office Mea e il recupero dell'ex-mensa nella stessa area a cura dell'ASL per ricavarne servizi aperti al pubblico. Per ambedue gli interventi sono già stati stipulati i relativi contratti di comodato, trattandosi di patrimonio di proprietà comunale.

Va infine segnalato che si sta conducendo lo studio di fattibilità per la realizzazione in project financing di un a nuova palestra in via Giardino.

Risorse umane da impiegare

Le attività saranno svolte dal personale tecnico disponibile all'interno del settore, ricorrendo anche alla collaborazione di professionisti esterni.

3.4 - PROGRAMMA N. 08

MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE

Capo Settore Ufficio Tecnico - arch. Marco MANSTRETTA

Capo Ufficio Tecnico – arch. Isabella DE MARCHI

Finalità da conseguire

L'Amministrazione Comunale intende mantenere in efficienza il patrimonio pubblico attraverso interventi adeguati di manutenzione periodica e programmata.

Scopo prioritario dell'Ufficio Tecnico è quello di verificare lo stato di conservazione del patrimonio, individuare il tipo di intervento urgente che necessita e la tempistica per realizzarlo.

Gli interventi sopra descritti verranno seguiti dal personale dell'Ufficio Tecnico (Ufficio Lavori Pubblici e Ufficio Manutenzioni).

Il piano di riorganizzazione degli uffici comunali prevede una più puntuale attribuzione degli interventi manutentivi a centri di costo identificati di massima con i cespiti patrimoniali.

Anche l'eventuale istituzione dell'Azienda Patrimoniale Comunale potrà contribuire a razionalizzare gli interventi.

POLITICHE PER LA QUALITÀ DELLA VITA URBANA

3.4 – PROGRAMMA N. 09

MOBILITÀ, TRAFFICO E TRASPORTI

Responsabile di Area, Comandante Polizia Municipale – dott. Davide VOLPATO

Descrizione del programma

Scopo delle iniziative comunali in materia di traffico, viabilità e sosta riguarda il miglioramento complessivo della condizione esistente, sia in sede urbana sia in ambito extraurbano, e la realizzazione di condizioni di sicurezza per ciclisti e pedoni sulla rete di viabilità interna. E' infatti di dominio pubblico l'estrema criticità della situazione, al limite del collasso per quanto concerne il traffico veicolare e al limite della percorribilità per quello ciclopedonale.

Tali obiettivi possono essere raggiunti con interventi strutturali (nuove vie e strade), con provvedimenti amministrativi (viabilistici) e con l'applicazione delle prescrizioni tecniche di moderazione del traffico previste dal "Piano urbano del traffico", eventualmente con miglioramenti suggeriti dall'esperienza maturata nel periodo trascorso dalla sua adozione. Adeguamento viabilistico di alcune vie alle prescrizioni della Motorizzazione civile, sicurezza stradale, realizzazione di parcheggi lungo le strade esistenti e miglioramento complessivo dell'ambiente urbano sono gli obiettivi dei programmi amministrativi.

In tale prospettiva va inserita anche la trasformazione dell'Osservatorio della Sosta in Osservatorio sulla Mobilità, avvalendosi eventualmente di Agenda 21 e ferme restando comunque le competenze istituzionali.

VIABILITÀ EXTRA-URBANA E PIANO URBANO DEL TRAFFICO - Prosegue il confronto tecnico e istituzionale con la Provincia di Milano per quanto concerne importanti scelte in materia di infrastrutture.

La situazione è la seguente:

- Strada di collegamento sp.39 e sp.40, la cosiddetta "bretella". La Provincia ha indetto la conferenza di servizi che porterà entro l'anno all'adozione del progetto definitivo. A detta degli uffici provinciali i cantieri potranno aprirsi – se tutto andrà per il verso giusto – nella prima metà del 2006. Il comune di Melegnano, d'intesa con gli altri comuni interessati e con il Parco Sud, ha chiesto rilevanti mitigazioni ambientali e la realizzazione di adeguati percorsi ciclopedonali. Dovrà risultare prioritario confermare e sostenere la tempistica sopra indicata e conseguire effettivamente l'apertura dei cantieri quanto prima, in ogni caso entro il 2006.
- Rotatoria sud : la Provincia ha proceduto agli espropri ed è pronto il progetto esecutivo. I lavori potrebbero cominciare nel 2005
- Variante alla sp.17 Santangiolina.: è inserita nel piano triennale della Provincia e si punta ad avere quanto meno un progetto preliminare entro l'anno. Il tracciato richiesto dal Comune di Melegnano è situato tra la ferrovia veloce e l'Autosole, evitando così di compromettere terreni agricoli del Parco Sud.

Oltre alla sollecitazione di una pronta attuazione degli interventi di cui sopra, si richiederà uno studio di fattibilità per la realizzazione di una rotatoria lungo la provinciale n°17 - Melegnano S. Angelo - in corrispondenza dell'innesto con la via Giardino (cavalcavia ferroviario).

Tutti gli interventi di cui sopra si rendono necessari al fine della razionalizzazione viabilistica degli incroci delle strade provinciali e statali interessanti il territorio del nostro comune. Inoltre occorrerà anche una verifica, al fine di una eventuale integrazione e modificazione, al Piano Urbano del Traffico nel quale si dovrà procedere alla valutazione di una possibile individuazione di nuove aree destinate al parcheggio in zone esterne al centro abitato; analogamente si continuerà nello studio di

nuove e più efficaci misure inerenti la moderazione del traffico atte a scoraggiare il c.d. traffico di attraversamento. Nell'anno 2005 si procederà alla realizzazione di diversi interventi all'intersezione tra la S.S.9 e Via del Carmine allo scopo di fluidificare il traffico presente.

Il Comune di Melegnano, d'intesa con l'Associazione dei Comuni per la Mobilità sostenibile con sede in Melzo, ha ribadito anche recentemente la propria contrarietà al progetto di nuova Tangenziale Est esterna.

PIANO DELLA SOSTA - In materia di sosta si continua sulla base delle linee tracciate nel corso degli ultimi anni, provvedendo al recepimento di integrazioni e modifiche necessarie e scaturite in seno all'osservatorio comunale per la sosta, che nell'anno 2005 diventerà, come più sopra accennato, un organismo ove verrà discusso il tema della mobilità a tutto campo.

MOBILITA' CICLABILE - Da diversi anni, in attuazione del Piano Urbano del Traffico, il Comune è dotato di un "Piano-Rete per la mobilità ciclabile". Si prevede, con il "Programma triennale 2005-2007", la continuazione per gradi degli interventi di adeguamento a tale piano, ricercando i finanziamenti della legge nazionale "Fondo per il finanziamento degli interventi di mobilità ciclistica", gestito dalle regioni e dalla Provincia di Milano.

TRASPORTI PUBBLICI - Scopo delle azioni amministrative comunali in materia di trasporti pubblici è il miglioramento dei sistemi urbani ed extraurbani, la loro razionalizzazione e il contenimento dei costi. L'Amministrazione Comunale segue costantemente le difficoltà nelle quali si dibattono i trasporti pendolari ed è più volte intervenuta nelle sedi opportune, non esclusa la presentazione di interrogazioni parlamentari. L'obiettivo della razionalizzazione dei percorsi potrebbe essere perseguito invece in materia di trasporti extraurbani, per i quali la Provincia e la regione stanno attivando bandi di gara per l'aggiudicazione delle tratte. Per quanto concerne il trasporto urbano si è proceduto alla aggiudicazione del servizio per il triennio 2004-2006, l'indirizzo è quello della continuazione del servizio di trasporto preesistente con conseguente monitoraggio e verifica al fine di un sempre puntuale e migliore gestione delle esigenze dell'utenza. Si segnala che nel 2004 il servizio non ha subito interruzioni a ferragosto: si conta di fare altrettanto nel corrente anno.

Nel corso dell'anno 2005 si procederà mediante l'istituzione di un forum, rientrante nel progetto agenda 21 locale, che permetta l'evidenziazione delle diverse problematiche attinenti alla mobilità di lavoratori e non, alla ottimizzazione del trasporto pubblico in adeguamento alle diverse esigenze sopravvenute nonché alla presa in considerazione di progetti alternativi di trasporto pubblico.

PRATICABILITA' URBANA – Occorre effettuare i seguenti interventi:

- realizzazione marciapiedi V.le Lombardia, Via Veneto con sistemazione piante;
- concludere la sistemazione Via Pio IV/Via Campania, con sistemazione piante;
- abbattimento barriere architettoniche attraverso un piano-programma predefinito.

TRAFFICO E VIABILITA' – Sono in programma i seguenti interventi:

- Via Emilia: realizzazione percorso ciclopedonale protetto da zona Riboli verso semaforo;
- Studio fattibilità per messa in sicurezza incroci via Emilia/carmine e Via Emilia/Battisti;
- Studio di fattibilità rotatoria P.za Risorgimento – Via Frisi- Via Conciliazione e rotatoria P.za IV Novembre – V.le Predabissi - Via Zuavi in un contesto di riqualificazione del centro cittadino
- moderazione del traffico: progetto vie Cadorna/Corridoni;
- tracciato ciclopedonale: progetto Centro/Lazio/Pedriano.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse da attivare sono di tipo finanziario e tecnico per quanto concerne le opere di competenza comunale. Le progettazioni saranno sia interne sia esterne all'ente. L'ufficio Tecnico coordinerà gli aspetti organizzativi e amministrativi propri del Comune. Tra le risorse strumentali acquistano particolare importanza gli incontri e le assemblee di quartiere che l'amministrazione comunale organizzerà in occasione dell'attuazione del Piano della sosta.

Risorse umane da impiegare

Per quanto riguarda le risorse umane, si farà ricorso a consulenti esterni e alle risorse interne dell'ente (personale degli uffici Tecnico e di Polizia Locale).

3.4 – PROGRAMMA N. 10

AMBIENTE, VERDE E ARREDO URBANO

Responsabile di Area, Capo Ufficio Tecnico - arch. Marco MANSTRETТА

AREA DI INTERVENTO

AMBIENTE

Responsabile di Area, Capo Ufficio Tecnico - arch. Marco MANSTRETТА

Ufficio Verde Pubblico - Luca RAVIZZA

Il Comune intende promuovere campagne di educazione e sensibilizzazione ai temi dell'ambiente e salvaguardare la salute attraverso azioni coordinate e combinate di prevenzione.

Tali iniziative si esplicano attraverso la bonifica delle aree contaminate, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti, la conoscenza e prevenzione dei fenomeni idro-geologici, il contenimento degli inquinamenti. Lo scopo finale è quindi di ottenere livelli più elevati di qualità di vita.

RIFIUTI

Raccolta differenziata – La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani funziona bene: circa il 59% dei rifiuti viene raccolto separatamente.

Per incrementare questa percentuale è stata deliberata per la prossima primavera una campagna informativa per sensibilizzare la cittadinanza.

Anche per quanto riguarda le deiezioni canine, dovrà essere predisposta una campagna di sensibilizzazione-prevenzione per contenere il fenomeno. La Polizia Locale effettuerà controlli mirati al fine di prevenire/sanzionare i trasgressori.

Grazie ai controlli ed alla sensibilizzazione sugli operatori, è migliorata la qualità e la quantità della raccolta differenziata dei mercatali.

INQUINAMENTO AMBIENTALE

Atmosferico – Nel 2004- 2005 sono state effettuate campagne di rilevamento di inquinanti atmosferici non rilevati dalla centralina mobile tesi a monitorare l'inquinamento sul territorio: I risultati saranno rvesi noti mediante assemblea pubblica.

Acque di falda – Continua regolarmente il controllo della qualità delle acque potabili attraverso Mea e Asl 2.

Elettromagnetico – Anche in questo settore continua l'attività di controllo da parte del Comune e dell'Arpa con particolare attenzione alle possibili nuove problematiche legate alla legge sugli impianti di telefonia mobile. E' in corso di approvazione il regolamento per la localizzazione di impianti tecnologici di Stazioni Radio Mobile nel territorio comunale.

PIANO ENERGETICO COMUNALE – E' uno strumento importante per poter attuare adeguati interventi alle strutture che consentano di risparmiare energia, di produrre minor inquinamento e nel contempo ottenere risparmio economico.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con MEA, intende tenere conto delle indicazioni emerse nel Piano Energetico Comunale per ottimizzare, in termini di risparmio ed efficienza, il riscaldamento e l'illuminazione degli edifici pubblici.

Anche il nuovo regolamento edilizio conterrà normative volte a favorire il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, ad orientare la progettazione verso il raggiungimento di nuovi confort ambientali nel rispetto del principio di minimizzazione del consumo di energia.

EDUCAZIONE AMBIENTALE – Anche nel corso del 2005 l'Amministrazione Comunale continuerà a proporre iniziative alle scuole, in collaborazione con le associazioni ambientaliste, per coinvolgere in modo attivo i ragazzi sulle problematiche ambientali.

AGENDA 21 LOCALE – E' stato attivato il Processo di Agenda 21 locale con un forum sulla mobilità sostenibile nelle aree del Melegnanese coinvolgendo i Comuni limitrofi.

Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio Ecologia è il referente di tale iniziativa.

Risorse umane da impiegare

Per il raggiungimento dell'obiettivo, l'amministrazione comunale provvederà ad attivare le risorse finanziarie necessarie.

AREA DI INTERVENTO**VERDE**

Responsabile di Area, Capo Ufficio Tecnico - arch. Marco MANSTRETTA

Ufficio Verde Pubblico - Luca RAVIZZA

Nel corso del Programma triennale verranno effettuati interventi volti a riqualificare la dotazione e l'organizzazione delle aree verdi di Melegnano mediante nuove piantumazioni e installazione di nuovi giochi.

Sono previsti una serie di interventi atti a migliorare la qualità delle aree stesse al fine di renderli fruibili e accoglienti da parte della cittadinanza.

Parchi cittadini

In tutte le aree verdi esistenti verranno eseguiti con maggior cura ed attenzione opere di manutenzione ordinaria del verde e delle strutture e degli arredi.

La manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico verrà effettuata dalla Cooperativa Insieme. Proseguirà l'attività di consulenza ai privati prevista dal regolamento comunale del verde, verrà svolta dall'ufficio ecologia comunale e dal consulente agronomo.

Si procederà ad un maggior controllo sulla pulizia e manutenzione delle aree verdi.

L'azione di controllo delle aree verdi è demandata alla Polizia municipale e all'Ufficio Ecologia.

Per le attività di sorveglianza si ricercano nuove collaborazioni con le associazioni presenti sul territorio comunale e verranno riproposte ai cittadini le iniziative di pulizia di aree particolarmente degradate.

- Verranno individuate ed attrezzate nuove aree specifiche da destinare ai cani.
- Con la Cascina Cappuccina è in corso di perfezionamento un accordo per ricavare un'area da destinare a orti urbani

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione di quanto sopra è soprattutto necessario il controllo dell'Ufficio Ecologia.

Risorse umane da impiegare

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, l'amministrazione comunale attiverà le risorse tecniche, umane e finanziarie necessarie.

AREA DI INTERVENTO**ARREDO URBANO**

Responsabile di Area, Capo Ufficio Tecnico - arch. Marco MANSTRETTA

Responsabile Ufficio Tecnico Lavori pubblici – arch. Isabella DE MARCHI

I principali interventi previsti nel triennio 2005-2007 sono i seguenti:

Manutenzione ordinaria alle strutture del parco del Castello Mediceo.

Il gestore del Bar del Parco del castello ha inoltrato al Comune la documentazione relativa al completamento e al recupero del primo piano del bar.

A primavera sarà disponibile il nuovo spazio per divertimenti (ballo, concerti all'aperto ecc.) nell'ex-campo di bocce. Si sta predisponendo un'adeguata programmazione delle attività.

Riqualificazione aree periferiche.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale effettuare interventi di riqualificazione delle aree periferiche della città attraverso il miglioramento dell'illuminazione pubblica delle aree verdi e dei percorsi ciclo-pedonali, installare nuove rastrelliere e nuovi giochi.

Nel 2005 verranno realizzati ulteriori punti attrezzati per il deposito di biciclette e motoveicoli nonché due piste ciclabili (Via Monza e Centro Ospedale)

Ansa del fiume Lambro

L'ansa del fiume Lambro rappresenta una preziosa risorsa ambientale non solo per Melegnano, ma per l'intero Paco Sud. La sua eventuale acquisizione figura nel piano triennale delle opere pubbliche.

Interventi minori

Il "Piano triennale 2005-2007 prevede l'acquisto e la installazione di elementi vari di arredo urbano (panchine, illuminazione, dissuasori di traffico, rastrelliere per biciclette).

Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune si avvarrà dell'Ufficio Tecnico comunale, coinvolgendo, in particolare, gli uffici Lavori pubblici e Manutenzioni.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione degli obiettivi, il Comune si avvarrà del personale dell'Ufficio Tecnico comunale, settore Lavori pubblici e Manutenzioni.

3.4 – PROGRAMMA N. 11

SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile di Area, dott.ssa Cristiana MARIANI

Responsabile del Servizio Sport e Tempo libero – dott. Claudio VITULLO

Descrizione del programma

E' volontà dell'amministrazione mantenere e arricchire le iniziative di fruizione del tempo libero proposte in passato ai melegnesi. Nell'ambito delle iniziative che potremmo definire di "consumo culturale", a proposte collaudate come i classici corsi di lingua, l'ormai consolidata festa di ferragosto e le serate a teatro, che nella scorsa stagione hanno ottenuto un buon successo, verranno affiancate iniziative come corsi del tempo libero che rispondano alle esigenze e ai desideri espressi dai cittadini. Con l'ausilio di associazioni e sponsor si mirerà a realizzare altri momenti di svago e di divertimento tra cui la festa di carnevale, la festa di capodanno, l'iniziativa "Cento strade per giocare" in collaborazione con il circolo Legambiente.

In collaborazione con gli assessorati competenti si procederà alla verifica di una nuova area dove dislocare il parco dei divertimenti in occasione della Festa del Perdono.

Particolare attenzione merita anche il tempo libero che i melegnesi dedicano alle attività sportive, che, praticate da un gran numero di persone, rivestono un rilevante valore sociale. Per tale motivo l'assessorato, anche nel corso del 2005, lavorerà per la crescita e la promozione della Consulta dello sport, affinché la stessa rimanga il luogo privilegiato di confronto tra l'ente e le associazioni del settore. In collaborazione con la Consulta, l'amministrazione intende proporre di nuovo nel 2005 la tradizionale Festa dello Sport.

In collaborazione con l'assessorato ai lavori pubblici si procederà ad una verifica di fattibilità di una nuova palestra con ricerca di finanziamenti.

Le iniziative da realizzare sono:

- ✓ corsi del tempo libero;
- ✓ prenotazione e vendita biglietti per spettacoli teatrali;
- ✓ festa di ferragosto;
- ✓ festa di carnevale e festa di capodanno (in collaborazione con associazioni del territorio);
- ✓ in collaborazione con l'assessorato competente verifica nuova area per luna park;
- ✓ festa dello sport con la collaborazione della consulta sport;
- ✓ in collaborazione con l'assessorato competente verifica fattibilità nuova palestra.

Motivazione delle scelte

Consentire alla cittadinanza di scegliere tra proposte strutturate di fruizione del tempo libero.

Finalità da conseguire

Arricchire le iniziative di fruizione del tempo libero proposte ai melegnesi.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane interne all'ente sono costituite dal responsabile del servizio, dal capufficio, da due impiegate. Le risorse esterne sono le numerose associazioni e società sportive e non che operano nel territorio comunale, nonché consulenze specifiche da attivare di caso in caso.

Risorse strumentali da utilizzare

La strumentazione tecnica messa a disposizione dell'ufficio.

POLITICHE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA FORMAZIONE

PREMESSA

Compito dell'Amministrazione in ambito scolastico è quello di andare oltre il ruolo tradizionale di mera erogatrice di beni e di servizi per assumere sempre di più quello di una cura delle scuole che favorisca una crescente qualità dei processi educativi.

Ciò significa in particolare impegnare risorse progettuali ed economiche per

- garantire a tutti gli studenti l'esercizio effettivo del diritto dovere di istruzione e formazione attraverso la progettazione e il sostegno dei servizi di base collegati alla programmazione scolastica;
- progettare e attuare in un'ottica di corresponsabilità interventi di arricchimento dell'offerta formativa e di innovazione didattica;
- garantire la piena scolarità in tutte le fasce di istruzione primaria e secondaria;
- prevenire il disagio e l'abbandono scolastico.

Queste finalità generali saranno perseguite partendo dai servizi già presenti nella relazione 2004 e saranno progressivamente attuate attraverso scelte volte alla fattiva costruzione della comunità scolastica melegnanese, composta da tutti i soggetti interessati al diritto dovere di istruzione e formazione fino a 18 anni.

Le scelte operative saranno attuate secondo i programmi e gli interventi di seguito descritti.

3.4 – PROGRAMMA N. 12

PUBBLICA ISTRUZIONE

Responsabile di Area, dott.ssa Cristiana MARIANI

Responsabile del Servizio - dott.ssa Roberta MICHELARI

3.4 – PROGRAMMA N. 13

FORMAZIONE

Responsabile di Area, dott.ssa Cristiana MARIANI

Responsabile del Servizio - dott.ssa Roberta MICHELARI

AREA DI INTERVENTO

GESTIONE DI SERVIZI SCOLASTICI: TRASPORTO, REFEZIONE SCOLASTICA E PRESCUOLA SCUOLE PRIMARIE

Descrizione del programma

Nel corso degli ultimi anni il Comune ha iniziato un'azione di razionalizzazione del servizio di **trasporto scolastico** al fine di elevarne l'efficienza e contenerne i costi: ciò è avvenuto attraverso una privatizzazione e riorganizzazione del servizio e un'integrazione con il servizio pubblico. Tale azione sarà rinforzata, con l'obiettivo di privilegiare, nella destinazione delle risorse, le situazioni di maggiore disagio nel raggiungimento della scuola in primo luogo nella fascia dell'istruzione primaria e secondaria di I grado.

Per quanto riguarda il servizio di **refezione scolastica** - rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie statali statali, ai ragazzi frequentati il locale C.S.E. e ai piccoli utenti dei Servizi per la prima infanzia - l'attenzione continuerà ad essere indirizzata al

raggiungimento di standard qualitativi sempre più elevati e alla valorizzazione della valenza educativa di tale servizio (proposizione di stili alimentari sani e corretti).

L'attività all'interno delle cucine - una delle quali gestita da personale comunale - e nei punti di distribuzione è monitorata dal SIAN dell'ASL MI 2 e dalla commissione mensa, costituita da personale comunale più i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti nominati dalle scuole e in possesso dei requisiti stabiliti dall'ASL.

Alle famiglie che, per particolari problemi lavorativi, hanno la necessità di lasciare i figli a scuola prima dell'orario di inizio delle lezioni, viene assicurato il servizio **prescuola** istituito presso le **scuole primarie** di via Cadorna e viale Lazio. Il servizio ha la durata di un'ora, dalle ore 7,30 fino all'inizio delle lezioni, con ingresso a scuola entro le ore 8.10. In tale arco di tempo, personale specializzato intrattiene i bambini con laboratori.

L'amministrazione comunale istituirà, anche grazie ad un contributo straordinario erogato dalla Regione Lombardia, un fondo per il rimborso delle spese sostenute per l'accesso al servizio di refezione scolastica da parte delle famiglie con più figli.

Motivazione delle scelte

Garantire a tutti gli studenti l'esercizio effettivo del diritto dovere di istruzione e formazione attraverso servizi di base collegati alla programmazione scolastica.

Finalità da conseguire

La piena scolarità in tutte le fasce di istruzione primaria e secondaria.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane interne all'ente sono costituite dal responsabile del servizio, dal capufficio, da due impiegate. Ulteriori risorse sono le società appaltatrici specializzate nella fornitura dei singoli servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico sono forniti dall'azienda appaltatrice, un pullman da 56 posti e un pullman da 20 posti che soddisfano le richieste dell'utenza.

Per quanto concerne il servizio di refezione scolastica sono operativi sul territorio comunale tre centri cottura, da cui vengono trasportati, con automezzo dedicato, i pasti nei singoli plessi scolastici..

AREA DI INTERVENTO

CONTRIBUTI FINANZIARI INDIVIDUALI

Descrizione del programma

Borse di studio. Saranno assegnate ed erogate le borse di studio a studenti universitari residenti secondo le disposizioni previste dagli atti di donazione "Faruffini" e "Minoia Edmea".

Assegni di studio. Saranno introdotti dall'Amministrazione assegni di studio a favore degli studenti del primo biennio della scuola secondaria di II grado destinate alla copertura delle seguenti voci di spesa sostenute e documentate: iscrizione, frequenza, acquisto di materiale e attrezzature personali richieste dalla scuola per attività didattiche particolari.

Libri di testo scuola primaria. I libri di testo, come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs 297/1994, art. 156 e L.R. 31/80, art. 7), sono forniti gratuitamente a tutti gli alunni della scuola primaria.

Erogazione dei contributi finanziari individuali. Il Comune provvederà, secondo le sue competenze, all'erogazione dei contributi finanziari individuali che la Regione ripartisce fra i Comuni per gli alunni iscritti alle scuole primarie e secondarie (contributi per l'acquisto dei libri di testo e borse di studio a favore degli alunni della scuola primaria e secondaria).

Verifica (soglie minima e massima) e consolidamento del sistema I.S.E.E. per la determinazione delle **tariffe**, che comunque dovranno subire unicamente gli adeguamenti Istat.

Motivazione delle scelte

Garantire a tutti gli studenti l'esercizio effettivo del diritto dovere di istruzione e formazione.

Finalità da conseguire

La piena scolarità in tutte le fasce di istruzione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane interne all'ente sono costituite dal responsabile del servizio, dal capufficio, da due impiegate.

Risorse strumentali da utilizzare

La strumentazione tecnica messa a disposizione dell'ufficio.

AREA DI INTERVENTO

INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Descrizione del programma

Gli interventi del Comune saranno finalizzati ad assicurare la generalizzazione quantitativa e l'ulteriore miglioramento dell'offerta educativa della scuola dell'infanzia.

Interventi a favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie. Dall'anno scolastico 2004/2005 è in vigore una nuova convenzione con le scuole materne paritarie del territorio, che concorrono stabilmente insieme alle scuole dell'infanzia statali alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza, alla qualità dell'educazione e alla piena partecipazione alla vita sociale della comunità: tale convenzione prevede l'erogazione agli enti gestori delle scuole materne paritarie di un contributo annuale all'interno del Piano per il Diritto allo Studio.

Interventi a favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali. Sono confermati i protocolli d'intesa con le scuole dell'infanzia statali.

Interventi di manutenzione sulla scuola dell'infanzia statale Trombini, limitati in vista del suo trasferimento nell'area ex Broggi Izar. Verifica della possibilità di recuperare ad uso scolastico la parte della materna di via Campania ora in mano all'Azienda Ospedaliera.

Motivazione delle scelte

Assicurare la generalizzazione quantitativa e l'ulteriore miglioramento dell'offerta educativa della scuola dell'infanzia.

Finalità da conseguire

Miglioramento dell'offerta educativa della scuola dell'infanzia.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane interne all'ente sono costituite dal responsabile del servizio, dal capufficio, da due impiegate.

Risorse strumentali da utilizzare

La strumentazione tecnica messa a disposizione dell'ufficio.

AREA DI INTERVENTO

INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Descrizione del programma

L'Amministrazione comunale ha in atto due protocolli d'intesa con i due **Istituti Comprensivi statali "Dezza" e "Frisi"**. Tali protocolli sono finalizzati a regolare i rapporti con gli stessi istituti, inseriti nel quadro della comunità scolastica melegnanese. Posto che il Comune di

Melegnano, secondo la normativa statale e regionale, garantisce a tutti gli alunni e alle loro famiglie i servizi e le prestazioni del diritto dovere all'istruzione così come declinate nel Piano 2004-2005 e nelle deliberazioni assunte dall'Amministrazione comunale, il Comune, tramite protocolli d'intesa, rende disponibili agli Istituti "Dezza" e "Frisi" ulteriori stanziamenti (con un incremento di circa il 50% rispetto all'anno scolastico 2003-2004), affidati alla diretta gestione della dirigenza scolastica per l'acquisto della cancelleria, del materiale medico-sanitario, del materiale di pulizia e dei sacchi RSU, nonché per la piccola manutenzione ordinaria (da definirsi più puntualmente) e per il personale ausiliario di competenza dei dirigenti scolastici, nelle loro vesti di datori di lavoro.

Per quanto riguarda la **scuola primaria paritaria e la scuola secondaria di I grado paritaria**, esse sono, come vuole la legge n. 62/2000, inserite a pieno titolo nel sistema dell'istruzione e sono anch'esse "coattrici" nel panorama culturale e formativo del territorio. Si valuterà l'esistenza delle condizioni per la stipula di un protocollo d'intesa.

In relazione agli importanti processi di riforma in atto nella scuola, il ruolo e la funzione degli organismi di gestione democratica della scuola devono essere valorizzati. A tal fine saranno attivati e sostenuti **interventi con le associazioni dei genitori** per la qualificazione della loro presenza ed attività in ambito scolastico. Riferimento: progetto "Genitori e Scuola" del Ministero (cfr. Circ 1173/A3 del 18/03/2004).

Motivazione delle scelte

Assicurare la generalizzazione quantitativa e l'ulteriore miglioramento dell'offerta educativa della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Finalità da conseguire

Miglioramento dell'offerta educativa.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane interne all'ente sono costituite dal responsabile del servizio, dal capufficio, da due impiegate.

Risorse strumentali da utilizzare

La strumentazione tecnica messa a disposizione dell'ufficio.

AREA DI INTERVENTO

PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI DI AREA

Descrizione del programma

Ente Locale e Scuola sono impegnati a ripensare la propria identità ponendosi in relazione tra di loro e in relazione con il territorio entro cui agiscono i cittadini con i loro bisogni e le loro attese.

In quest'ottica l'Amministrazione, le Scuole e gli Enti che si occupano di educazione sono impegnati nella costruzione di una comunità scolastica ovvero di un sistema integrato ovvero nella ricerca di risposte ai problemi del presente attraverso il dialogo interistituzionale e la collaborazione.

In particolare sono previste azioni nei seguenti ambiti:

- a) **Percorsi volti a garantire pari opportunità di istruzione.** Ciò significa costruire una relazione (formalizzata in un Gruppo di Lavoro) tra Ente Locale e Enti/Associazioni impegnati sul territorio a livello formativo per garantire (attraverso convenzioni, protocolli d'intesa, condivisioni di intenti):
 - ✓ l'integrazione degli alunni in situazione di handicap;
 - ✓ l'inserimento scolastico degli alunni stranieri attraverso percorsi di mediazione linguistico-culturale all'interno delle istituzioni scolastiche;
 - ✓ la proposta di percorsi formativi da condividere e realizzare con le Istituzioni scolastiche.
- b) **Percorsi volti a realizzare e sostenere il diritto dovere di istruzione.** Operativamente significa agire attraverso un Gruppo di Progettazione Permanente (composto dall'Amministrazione e dai